

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2853 del 13/11/2015**

**Oggi la Giunta provinciale ha dato indicazioni all'Apran di avviare le procedure di contrattazione**

## **RIPOSO GIORNALIERO DEL PERSONALE DELL'AZIENDA SANITARIA**

**E' previsto l'adeguamento dei contratti alle disposizioni in materia di riposo giornaliero del personale dell'Azienda sanitaria. Lo ha stabilito oggi la Giunta provinciale, facendo seguito a quanto dispone la legge nazionale 161/2014: si è dato quindi indicazione all'Apran - l'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziabile di avviare le procedure di contrattazione per l'adeguamento dei contratti collettivi provinciali di lavoro riferiti alla dirigenza medica e veterinaria, alla dirigenza sanitaria professionale tecnica e amministrativa e al personale non dirigenziale del Servizio sanitario provinciale. La proposta è stata inviata dall'assessore provinciale Luca Zeni a tutte le organizzazioni sindacali a titolo informativo.-**

Nel dettaglio, Apran dovrà tener conto in particolare:

della possibilità di elevare il periodo entro cui calcolare la media dell'orario di lavoro da quattro mesi a sei/dodici mesi;

della possibilità di limitare l'obbligo di rispetto del riposo giornaliero inferiore alle 11 ore per il personale addetto alle portinerie;

della possibilità di definire modalità finalizzate a garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni con riferimento in particolare: al personale turnista in occasione del cambio di équipe di assegnazione; per le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati o da regimi di reperibilità; nel caso di cambio dei turni richiesto dal dipendente laddove oggettive esigenze e difficoltà personali non consentano al lavoratore in turno di assicurare la sua presenza ; per il personale sanitario occupato nei servizi di accettazione, trattamento e cura, per tutti i periodi in cui vengano a determinarsi non prevedibili carenze di personale e non siano possibili interventi organizzativi;

della necessità di approfondire le aree tematiche per lavoro notturno e le conseguenti ore di riposo;

della possibilità di prevedere la deroga alla consecutività del riposo per attività non assistenziale;

della necessità di definire la tematica relativa alla libera professione e all'acquisto di prestazioni sanitarie da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. -

()